

|||||

Bellini

INTERNATIONAL CONTEXT

5^a edizione

L'amore coniugale



Venerdì 19 settembre, ore 21

Catania, Teatro Sangiorgi

Quartetto di Catania

Augusto Vismara *violino I*

Marcello Spina *violino II*

Gaetano Adorno *viola*

Alessandro Longo *violoncello*

PROGRAMMA MUSICALE

Pietro Platania (1828 - 1907)

Quartetto n. 2 in la minore

Domenico Famà

Fantasia Belliniana

PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA

Composizione commissionata dal Teatro Massimo Bellini

Giovanni Pacini (1796 - 1867)

Quartetto n. 1 in sol minore *L'amor coniugale*



Una produzione di E.A.R. Teatro Massimo “Vincenzo Bellini” di Catania

Enrico Trantino *presidente*

Giovanni Cultrera di Montesano *sovrintendente*

Fabrizio Maria Carminati *direttore artistico*

L'amore coniugale

di Augusto Vismara

Appariva e appare singolare che un'intera produzione cosiddetta "minore" fosse quasi del tutto dimenticata, per il semplice fatto che nessuno si preoccupasse di eseguirla, inciderla, renderla pubblica. Una produzione capace di ridestare un interesse che va bene oltre la semplice curiosità per delle musiche cadute in oblio. Purtroppo la maggior parte di queste creazioni è rimasta sulla carta, inspiegabilmente assente, con rarissime eccezioni, sia nel panorama discografico che in quello delle programmazioni concertistiche. Si potrebbe definire come un caso di generale e diffusa trascuratezza nel preservare e valorizzare opere che sono testimonianza viva di un'epoca, di una ricerca stilistica, di un fermento creativo ancora tutto da scoprire.

Prova ne siano i due quartetti che stasera verranno eseguiti in prima esecuzione moderna al Teatro Sangiorgi dal Quartetto di Catania.

Giovanni Pacini, operista illustre e prolifico, volle intitolare il suo primo quartetto "L'amor coniugale" forse per equilibrare, sulla carta, una vita passata fra palcoscenici, cantanti, amanti illustri o meno, e dedicare un lavoro importante di musica da camera alla moglie. Ma si tratta solo di una dedica: il quartetto non rappresenta alcunché si possa riferire ad una narrazione coniugale. Si tratta invece di un lavoro già ben maturo, magistrale nella costruzione e felice nelle invenzioni musicali. Molto interessante il Minuetto che ricorda certo giovane Beethoven e i suoi trii d'archi. Una composizione che dà il via alla produzione quartettistica del Pacini (sette in tutto) e che può figurare senza dubbio fra i maggiori esiti cameristici del romanticismo italiano.

Pietro Platania, famoso didatta e contrappuntista (il suo Salmo LXVII *Exurgat Deus*, a 24 parti reali con accompagnamento di grande orchestra, lavoro di colossali proporzioni e di assoluta maestria, fu edito in Germania), si dedicò al quartetto con passione, ispirazione felice e, si può dire, disinvolta. In questo suo secondo quartetto, pur partendo da un impianto classico, si prende molte libertà. Nelle trovate timbriche (tremolati al ponticello, uso di armonici inusuale) nelle trovate musicali (un tempo lento caratteristico, quasi verista), nella costruzione formale (il ritornello del primo tempo sistemato in modo tale da obbligare alla sua esecuzione), Platania si rivela maestro rigoroso e fantasioso, in grado di produrre composizioni di assoluto valore.

Il grande impegno del Quartetto di Catania per rendere questa musica oggi fruibile e la condivisione di tale percorso col Teatro Massimo Bellini, rendono possibile anche ridisegnare l'evolversi del romanticismo italiano, oltre l'opera lirica e la musica sacra, repertori più ampiamente frequentati.

A completare il programma, una composizione in prima assoluta di Domenico Famà, un lavoro agile e brillante commissionato dal Teatro Massimo Bellini e dedicato al Quartetto di Catania. Una "Fantasia belliniana" che vuol essere *trait d'union* fra Pacini e Platania, quasi a suggellare una unità della musica prodotta da compositori catanesi.

Prossimi appuntamenti



Sabato 20 settembre | Catania, Teatro Sangiorgi, ore 19

Un Bellini, s'il vous plait!

"Parafrasando" Bellini: echi del belcanto nei salotti e nelle sale da concerto

Conversazione con Mariateresa Storino (Conservatorio "Gioachino Rossini" di Pesaro)

Coordinano Maria Rosa De Luca e Graziella Seminara

Eugenia Cristina Cantone *flauto* / Alessandra Pafumi *pianoforte*

Andrea Scirè *pianoforte* / Manuel Cicero *pianoforte* / Dario

Nania e Emanuele Pino *pianoforte a quattro mani*



Sabato 20 settembre | Messina, Teatro Vittorio Emanuele, ore 21

Bellindanza

Mariangela Bonanno e Alice Rella *coreografie* / Valerio Vella

regia / Giulia Greco *soprano* / Mauro Failla *voce narrante* /

Salvatore Messina *pianoforte* / Marvan Dance Company diretta da Mariangela Bonanno

Danzatori Dalila Guarrera, Maurizio Russo, Daniele Sciarrone, Sharon Tartaro

Iniziativa direttamente promossa e organizzata dall'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana in collaborazione con alcune delle principali istituzioni culturali dell'Isola.



Regione Siciliana



emozione autentica

Partner



Città di Catania



Città di Messina



Città di Palermo



ARCIDIOCESI
di CATANIA



TEATRO
MASSIMO
BELLINI



TEATRO
MASSIMO



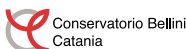
CONSERVATORIO DI MUSICA
ARCANGELO
CORELLI
— MESSINA —



Taormina Arte Sicilia
FONDAZIONE



Università
di Catania



Conservatorio Bellini
Catania



CONSERVATORIO DI MUSICA
ALESSANDRO SCARLATTI
PALERMO

